

18 novembre 2010 13:49

Inquinamento polveri sottili in Veneto. Aduc parte civile

di Maria Grazia Lucchiari



L'Aduc si costituirà parte civile al processo che la Procura della Repubblica di Venezia avvierà nei confronti dell'ex assessore all'ambiente della Regione Veneto per non aver impedito, nel corso degli anni dal 2005 al 2010, il superamento dei limiti annuali di concentrazione delle polveri fini (Pm 10). La legge stabilisce che il valore giornaliero di picco massimo di 50 microgrammi per metro cubo di Pm 10 non può essere superato più di 35 giorni ogni anno.

Da marzo di quest'anno è depositato un nostro esposto presso la Procura di Padova (http://www.aduc.it/comunicato/padova+inquinamento+polveri+sottili+esposto+procura_17273.php) col quale chiediamo di accertare le responsabilità di Regione Veneto e Comune di Padova del mancato rispetto della legge che fissa i limiti dell'inquinamento da polveri sottili.

In particolare chiediamo l'intervento nei confronti del Comune di Padova per non aver adottato le misure previste dal Piano regionale sul risanamento e tutela dell'aria che prevede precise azioni da assumere quando in città si determinano i picchi di inquinamento acuto. Studi autorevoli evidenziano che l'aumento di mortalità cardiovascolare si manifesta entro i 4 giorni successivi al picco di inquinamento, mentre l'aumento di mortalità per cause respiratorie si protrae per almeno 10 giorni.

Tra il 2009 e 2010 si sono verificati 4 casi di emergenza da pm10, il più grave è durato 20 giorni consecutivi. Per ogni aumento di 10 microgrammi di polveri sottili concentrate nell'aria, cresce del 3 per cento il rischio di problemi respiratori tipici dei bambini.

Padova è inserita tra le città più inquinate d'Italia e d'Europa e nel 2010 ha già raggiunto le 76 giornate di superamento del pm10, contro le 35 imposte dalla legge, e il benzoapirene ha una media annua del 1,3 nanogrammi a metro cubo. Ration per cui chiediamo all'amministrazione comunale di predisporre una indagine, sull'esempio del comune di Milano, per conoscere quanti ricoveri presso gli ospedali di Padova sono correlabili all'inquinamento e in particolare quanti casi di accesso nei Pronto soccorso avvengono nei giorni di inquinamento acuto.